



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
Provincia di Sassari – Zona Omogenea di Olbia-Tempio
Area Economico-Finanziaria

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

A cura del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Sintesi dei principali elementi della programmazione finanziaria 2025-2027

La programmazione finanziaria 2025-2027 è prettamente caratterizzata dalla riproduzione dei principali interventi di spesa previsti nell'esercizio in corso, talvolta potenziati grazie all'incremento di alcuni introiti di carattere tributario ed extra-tributario.

In particolare, si registrano significativi incrementi relativamente al gettito derivante dai parcheggi a pagamento e dall'imposta di soggiorno, rispetto alla quale, tuttavia, si rende necessario e doveroso mettere in campo delle azioni incisive finalizzate a contrastare gli elevati livelli di evasione della stessa.

Inoltre, per l'attuazione dei programmi di spesa dell'Amministrazione risulta determinante proseguire e potenziare le fasi esecutive della riscossione coattiva dei propri crediti tributari ed extra-tributari, in modo da liberare progressivamente quote di risorse accantonate per sterilizzare gli effetti di una loro potenziale mancata riscossione.

Su questo fronte restano, peraltro, ancora aperte le azioni di recupero, giudiziali ed extragiudiziali, nei confronti della società pubblica Abbanoa S.p.A., il cui debito ammonta, al 31/12/2024, ad € 1.424.145,86.

Ulteriori risorse finalizzate a potenziare i programmi di spesa potrebbero derivare dal gettito ordinario dell'IMU, qualora il saldo 2024 faccia registrare previsioni sottostimate, correlate all'emersione dell'evasione oggetto di contrasto mediante le suddette azioni.

Nell'ambito dei trasferimenti regionali, l'Ente auspica, inoltre, un consolidamento, almeno parziale, degli incrementi del Fondo unico per le Autonomie locale deliberati dalla Giunta regionale per l'anno 2024. In ogni caso, il surplus che deriverà dalla prossima ripartizione delle risorse straordinarie 2024 saranno oggetto di variazione nel corso del 2025, mediante applicazione delle correlate economie vincolate.

Per quanto riguarda le risorse vincolate derivanti dagli esercizi precedenti, nel Bilancio 2025 ci si è limitati a stanziare solamente la quota di avanzo vincolato relativa alla seconda rata di restituzione allo Stato delle somme ricevute in eccedenza a titolo di Fondo per le funzioni fondamentali e di ristori specifici per il Covid-19.

Tuttavia, in sede di determinazione del risultato presunto di amministrazione, nel relativo allegato A/2 è stata riportata una prima situazione delle risorse vincolate che confluiranno nel rendiconto 2024, suscettibile di aggiornamento a seguito delle operazioni di chiusura di fine anno, nonché a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi da effettuarsi nel primo trimestre del prossimo anno. Ulteriori risorse vincolate deriveranno inoltre dalla costituzione del Fondo pluriennale vincolato e dalla conseguente iscrizione delle stesse nel bilancio 2025-2027, mediante apposite variazioni di esigibilità contemplate dall'ordinamento contabile degli enti locali.

Sul fronte della pressione tributaria non si registrano incrementi sostanziali.

Tuttavia, dal 2025 entra in vigore l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, da compilare attraverso il Portale del federalismo fiscale. Tale compilazione impone alcuni accorpamenti

che, in casi molto circoscritti ed eccezionali, potrebbero dar luogo a qualche trattamento differenziato rispetto al passato. E' il caso delle abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, per le quali non è possibile attualmente una distinzione di aliquota, per cui anche per le categorie A/1 e A/8 si sta optando per un'aliquota del 4‰, in luogo della previgente aliquota del 2‰. Ed è anche il caso delle pertinenze delle abitazioni, per le quali non è più possibile la distinzione di aliquota operata dall'Ente, per cui le stesse dovranno seguire inevitabilmente l'aliquota dell'abitazione rispetto alla quale è stato dichiarato il rapporto pertinenziale.

E' infatti precisato in calce al prospetto elaborato nel suddetto portale del MEF che le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Relativamente alle tariffe TARI, per l'anno 2025, esse rifletteranno i costi confluiti nel Piano economico finanziario 2024-2025 approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 29/04/2024, nonché gli eventuali mutamenti del numero di utenti e della loro composizione.

Infine, si evidenzia che l'Ente, nonostante l'innalzamento delle entrate proprie continua ad assicurare la sussistenza degli equilibri correnti solamente ricorrendo al finanziamento di spese correnti mediante una parte delle entrate derivanti dal rilascio dei permessi di costruire, sintomo di un persistente squilibrio tra spese correnti e spese di investimento, a discapito di queste ultime.

La predisposizione del Bilancio è stata informata ai principi previsti dall'Ordinamento finanziario e contabile (unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità, competenza e prudenza) al fine di soddisfare le esigenze informative degli *stakeholders* (cittadini, amministratori, organi di controllo, dipendenti, finanziatori e creditori).

Di seguito si presentano i principali indici di bilancio e gli equilibri di bilancio, utili a comprendere le capacità e i limiti del nostro ente, mentre per gli ulteriori aspetti e rappresentazioni si rinvia alla documentazione a corredo della proposta di approvazione del bilancio 2025-2027.

INDICATORI RELATIVI ALLE ENTRATE

Grado di autonomia

Sulla base delle entrate correnti previste misuriamo fino a che punto l'Ente è in grado di far fronte autonomamente alle proprie spese di funzionamento, senza ricorrere ai trasferimenti di Stato, Regione ed altri enti pubblici. Oltre al grado di autonomia finanziaria, misuriamo il grado di autonomia tributaria, il grado di dipendenza erariale e l'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie.

Grado di autonomia finanziaria

$$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{5.833}{8.498} \times 100 = \mathbf{68,64\%}$$

L'ente, inteso come territorio nel suo complesso, presenta una buona capacità di reperire autonomamente le risorse necessarie per il suo funzionamento, sebbene rispetto all'esercizio 2024 faccia registrare una flessione del 2,68% dovuta prettamente a un incremento dei trasferimenti correnti, come si evince dall'indicatore relativo al grado di dipendenza erariale.

Grado di autonomia tributaria

$$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{4.702}{8.498} \times 100 = \mathbf{55,33\%}$$

Gran parte dell'autonomia finanziaria dell'ente è riconducibile al gettito derivante dai tributi locali, gravanti prevalentemente sugli immobili diversi da quello di residenza. Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di tale grado di autonomia pari al 2,59%, dovuto prettamente a un incremento dei trasferimenti correnti, come si evince dall'indicatore relativo al grado di dipendenza erariale.

Grado di dipendenza erariale

$$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{2.665}{8.498} \times 100 = \mathbf{31,36\%}$$

Entrate correnti 8.498

L'ente presenta un grado di dipendenza dai trasferimenti di Stato e Regione superiore rispetto all'esercizio precedente (+ 2,66%). Si tratta in ogni caso di una quota significativa del Bilancio, sebbene fortemente ridimensionata negli ultimi anni in seguito ai tagli statali e regionali.

Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie

$$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}} = \frac{4.702}{5.833} \times 100 = 80,61\%$$

Entrate tributarie + Entrate extratributarie 5.833

I tributi rappresentano una componente determinante del carico fiscale dell'Ente, fondamentali per assicurare l'equilibrio e la stabilità finanziaria dello stesso, sebbene, rispetto all'esercizio 2024, le attuali previsioni facciano registrare un leggero decremento della loro incidenza (- 0,61%).

Grado di pressione finanziaria pro-capite

$$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Contribuenti}^*} = \frac{5.832.845,81}{4.532} = \mathbf{€ 1.287,04}$$

** Il numero dei contribuenti è quello risultante dalla banca dati TARI*

Per calcolare la pressione finanziaria, in luogo del numero dei residenti (che costituiscono una parte minoritaria dei soggetti passivi) si è scelto di prendere il numero complessivo dei contribuenti TARI, sebbene costituiscano

un'approssimazione del totale dei soggetti che concorrono al prelievo fiscale.

Dal quadro complessivo delle entrate si evince che l'Ente continua a godere di una buona autonomia finanziaria, ascrivibile prettamente alla vocazione turistica di questo territorio.

INDICATORI RELATIVI ALLE SPESE

Grado di rigidità del Bilancio

Gli indici seguenti misurano la capacità dell'ente di intraprendere nuove iniziative socio-economiche e di effettuare in generale nuove scelte.

Tale margine di operatività è tanto più elevato quanto più basso è il livello di spese che vincolano l'ente nel lungo periodo.

Rigidità strutturale

$$\frac{\text{Spese del personale + Tasse + Quote Mutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{2.137}{8.498} \times 100 = \mathbf{25,15\%}$$

Da questo dato si evince che l'ente conserva dei buoni margini di operatività, benché la quota di risorse annue da destinare alle spese obbligatorie sia cospicua.

Rigidità per costo del personale

$$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{1.767}{8.498} \times 100 = \mathbf{20,79\%}$$

Buona parte del livello di rigidità strutturale è imputabile alle spese del personale, il cui dato è al lordo degli oneri contributivi e fiscali.

Rigidità per indebitamento

$$\frac{\text{Spesa per Mutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{371}{8.498} \times 100 = \mathbf{4,37\%}$$

L'incidenza dell'indebitamento si presenta quasi allo stesso livello del 2024, in quanto

a fronte di un leggero incremento dell'indebitamento, si registra un significativo aumento delle entrate correnti.

Propensione agli investimenti

Il seguente indicatore consente di comprendere l'attitudine dell'ente ad attuare politiche di sviluppo per mezzo degli investimenti.

Propensione all'investimento

$$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti} + \text{Investimenti} + \text{Quote K Mutui}} = \frac{747}{9.551} \times 100 = \mathbf{7,82\%}$$

La propensione netta ad investire dell'Ente si presenta a livelli molto bassi, sebbene in leggera crescita rispetto al 2024 (+ 1,04%). A comprimere gli investimenti vi sono una molteplicità di fattori, tra i quali un'eccessiva spesa corrente, il costante contenimento dei trasferimenti statali e regionali, nonché il prelievo alla fonte, da parte dello Stato, di oltre il 50% dell'IMU versata dai contribuenti, il progressivo invecchiamento della popolazione che, unitamente al crescente livello di cura da parte delle Istituzioni, impone una cospicua spesa socio-assistenziale a favore dell'utenza interessata.

Tuttavia, l'Ente eroga alla cittadinanza una serie di servizi non direttamente correlati all'assistenza dei cittadini, che incidono notevolmente sul piano finanziario e che sottraggono risorse agli investimenti, sebbene nell'ambito di scelte pienamente rispondenti alle prerogative degli organi politici.

ANALISI DELL'EQUILIBRIO CORRENTE

EQUILIBRI DI BILANCIO	2025	2026	2027
ENTRATE CORRENTI	8.497.497,71	8.184.973,18	8.017.973,18
SPESE CORRENTI	8.594.241,22	8.199.076,98	8.010.823,07
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
SPESE PER RIMBORSO QUOTE DI CAPITALE MUTUI	210.363,24	205.896,20	210.150,11
ENTRATE CORRENTI DESTINATI AD INVESTIMENTI	14.375,00	14.375,00	14.375,00
FPV CORRENTE			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CORRENTE	69.030,75		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI	262.375,00	262.375,00	262.375,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	9.924,00	28.000,00	45.000,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI PARTE CAPITALE			
FPV CAPITALE			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E MUTUI	985.500,00	485.500,00	385.500,00
ENTRATE CORRENTI DESTINATI AD INVESTIMENTI	14.375,00	14.375,00	14.375,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI	262.375,00	262.375,00	262.375,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	747.424,00	265.500,00	182.500,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	- 9.924,00	- 28.000,00	- 45.000,00
EQUILIBRIO FINALE	0,00	0,00	0,00

Dal prospetto sopra esposto si evince che l'equilibrio corrente è assicurato solo grazie alla destinazione alle spese correnti di una cospicua quota di entrate in conto capitale, relative ai proventi dal rilascio dei permessi di costruire.

Ciò denota un'eccessiva sproporzione tra spesa corrente e spese per investimenti, che nel lungo periodo, a parità di entrate correnti, tenuto conto del fisiologico innalzamento dell'indebitamento, potrebbe rivelarsi insostenibile, imponendo una revisione dei programmi di spesa, al fine di assicurare l'equilibrio corrente.

CONCLUSIONI

Il Bilancio risulta informato ai principi previsti dall'Ordinamento finanziario e contabile e le relative previsioni assicurano gli equilibri prescritti dalle norme, la corretta determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché la corretta destinazione dei proventi a destinazione vincolata.

Dalla lettura del Bilancio emerge la pressoché sostanziale sostenibilità dei programmi di spesa consolidatisi negli anni, che, grazie all'incremento di gettito di alcuni introiti di carattere tributario ed extra-tributario, risultano in alcuni casi persino potenziati.

L'Ente continua inoltre a presentare una cospicua sproporzione tra spesa corrente e spesa per gli investimenti, a scapito di questi ultimi, sebbene si riscontri un lieve miglioramento di tale rapporto.

Da questo punto di vista pesa fortemente l'ormai storico contenimento dei trasferimenti statali, nonché il prelievo alla fonte, da parte dello Stato, di oltre il 50% dell'IMU versata dai contribuenti. Inoltre, il progressivo invecchiamento della popolazione impone una cospicua spesa socio-assistenziale a favore dell'utenza interessata.

In questa sede, si evidenzia che la programmazione finanziaria 2025-2027, contenuta nella documentazione prodotta, risente allo stato attuale di diversi elementi di incertezza, dalla definizione dei quali ci si attende un incremento di risorse da impiegare nel corso del prossimo esercizio finanziario. In particolare, ci si attende un incremento del Fondo unico per le Autonomie locali e si auspica un ulteriore incremento del gettito ordinario IMU, quale effetto prodotto dalle azioni di contrasto dei relativi livelli di evasione.

Risorse che consentirebbero all'ente di potenziare i propri programmi di spesa e che si aggiungerebbero a quelle, di carattere straordinario, derivanti dalla imminente ripartizione del Fondo unico per le Autonomie locale 2024, il cui impiego avverrà inevitabilmente, sotto forma di re-iscrizione di economie vincolate, nell'esercizio 2025, previa apposita variazione di bilancio.

Infine, si evidenzia che l'Ente continua a presentare adeguati livelli di liquidità, riconducibili all'efficace azione di recupero coattivo dei propri crediti tributari avviato negli ultimi anni.

Tuttavia, restano in tale ambito, notevoli margini di miglioramento e a tal fine si confida in un'azione più incisiva dell'operatore economico incaricato, in modo da incrementare le risorse da impiegare a favore della cittadinanza.

Infine, sempre in tale ottica, si confida in un esito favorevole del contezioso giudiziario intrapreso per il riconoscimento dei crediti vantati nei confronti della società Abbanoa, pari, al 31/12/2024, a € 1.424.145,86, gran parte dei quali accantonati nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Gianluca Cocco